



PARTIRE PER TORNARE

*Lavoro, Formazione, Volontariato all'Estero:
Guida alle opportunità dell'Unione Europea*



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Cooperazione Decentrata,
Legalità, Pace – Ceicc



Noi@Europe

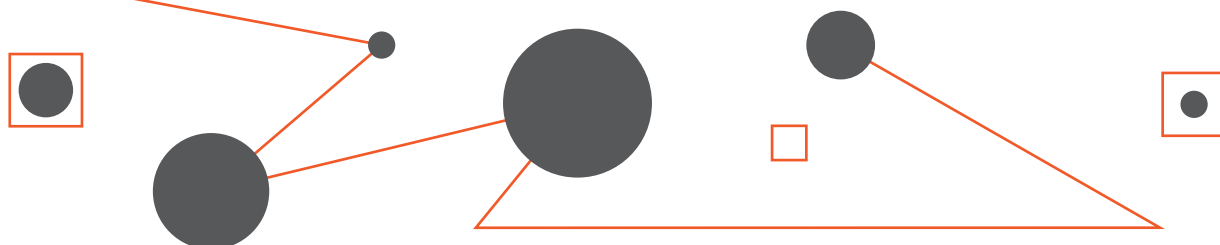
PARTIRE PER TORNARE:

Lavoro, Formazione, Volontariato all'Estero. Guida alle opportunità dell'Unione Europea.



Non è eccessivo definire quelli trascorsi come gli anni della Mobilità Internazionale. In Europa il numero delle persone che ha cambiato paese per studiare, lavorare, compiere un'esperienza di volontariato non è mai stato così elevato, e continua a crescere. C'è chi l'ha definita "Generazione Erasmus", ma oltre le retoriche, è un dato di fatto che una parte rilevante dei giovani del Continente, oggi si muove facilmente tra Stati, Lingue, Culture differenti.

Un contributo decisivo è arrivato dagli strumenti di mobilità coordinati o gestiti dall'Unione Europea: il programma Erasmus per gli studenti universitari, il più noto e il più grande per risorse e per giovani coinvolti; ma oltre Erasmus c'è un "mondo" di opportunità ancora poco conosciuto per chi vuole provare un'esperienza all'estero: il Servizio Volontario Europeo, gli Scambi Giovanili e i Training, i Tirocini e le Carriere nelle Istituzioni UE, la Rete Eures.



Per il Ceicc-Europe Direct Napoli da più di un decennio, l'informazione puntuale su queste opportunità rappresenta il cuore dell'azione di servizio alla cittadinanza. Da qui l'idea di una mini-guida sulle principali opportunità per Partire (e Tornare): con le informazioni essenziali, una grafica semplice ma attrattiva, l'indicazione dei punti di riferimento a livello locale per ogni programma di mobilità.

Bisogna riconoscere che non tutti i flussi migratori interni all'Unione Europea sono stati compiuti a cuor leggero: la lunghissima crisi economica ha costretto centinaia di migliaia di giovani ad emigrare dalla periferia al centro dell'Europa, impoverendo città e territori interi di ragazzi e ragazze entusiasti, capaci, dinamici. Da Napoli, dalla città più grande del Sud Italia, al centro dell'Europa Mediterranea, non si può negare né sottovalutare questo altro aspetto critico della mobilità internazionale.

Da queste considerazioni il titolo di questa mini-guida: "Partire P(E)R Tornare". Immaginare la mobilità non a senso unico, ma come un circolo, virtuoso, che arricchisca tutti i territori dell'Unione Europea. Sviluppare all'Estero competenze, approcci al lavoro e alla vita, ed avere però la possibilità di utilizzare quanto imparato anche per la crescita della regione, della città, del quartiere di partenza. Allo stesso tempo una sfida a chi quelle regioni, città, quartieri governa e amministra: creare le condizioni ottimali per il "ritorno" di questa generazione in termini di opportunità di lavoro, servizi, qualità della vita.

Sindaco della città metropolitana di Napoli

La Rete Eures – Servizi Europei per l'Impiego

Il portale e la Rete di Sportelli e Consulenti per cercare lavoro in tutta Europa.

Cos'è

Se cerchi lavoro non solo in Italia, ma anche in tutta l'Unione Europea, la Rete Eures è il posto giusto per orientarti.

Eures è una rete coordinata dalla Commissione Europea per facilitare la libera circolazione dei lavoratori nello spazio economico europeo a cui partecipano i Servizi Pubblici per l'Impiego dei paesi aderenti.

Gli obiettivi di EURES sono quelli di informare e orientare i lavoratori che intendono spostarsi, sulle possibilità e sulle condizioni di lavoro e di vita nello Spazio Economico Europeo. In particolare la Rete ha il compito di assistere i lavoratori nelle questioni pratiche, giuridiche e amministrative.

Oltre quindi ad essere un portale dove cercare offerte di lavoro a livello europeo e inserire il proprio Curriculum, la Rete fornisce un'assistenza concreta per tutte le problematiche che affronta chi cambia paese per lavoro

Allo stesso tempo EURES assiste i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi. La rete mette a disposizione oltre 900 consulenti – più di 70 in Italia - per i suoi obiettivi.

Per visualizzare tutti i consulenti EURES consultare il sito della Rete all'indirizzo:

https://ec.europa.eu/eures/public/it/eures-in-countries?lang=it&app=0.10.1-build-0&pageCode=eures_in_countries

A chi si rivolge

Possono rivolgersi ad EURES tutti i cittadini, giovani e meno giovani, che siano interessati a cercare lavoro fuori dal proprio paese. E che abbiano per questo bisogno di informazione sia rispetto alle offerte di lavoro, sia sulle questioni e le problematiche relative a svolgere un'occupazione in un altro paese dello Spazio Economico Europeo.

Per i laureati inoltre è disponibile una sezione dedicata "Opportunità di lavoro per laureati".

Come accedere?

Per accedere ai Servizi della Rete basta registrarsi gratuitamente all'indirizzo:

<https://ec.europa.eu/eures/eures-apps/um/page/main?lang=it#/registration/jobseeker>

in cui si può creare il proprio Curriculum e renderlo disponibile ai datori di lavoro presenti nella Rete. Oppure contattare – via telefono, mail o anche fissando un incontro con uno dei consulenti Eures presenti sul territorio.

La rete EURES sul web

Il portale EURES, disponibile in 26 lingue è consultabile al sito: <https://ec.europa.eu/eures>

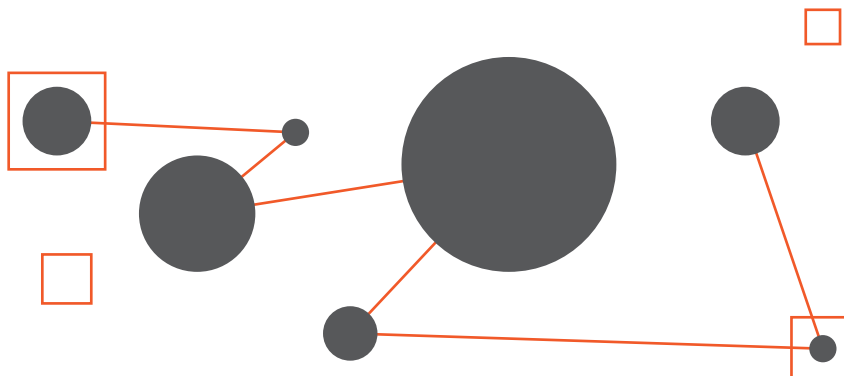
Per iscriversi alla Rete e inserire il proprio Curriculum:

<https://ec.europa.eu/eures/eures-apps/um/page/registration/new-jobseeker?lang=it>

Dove trovare la Rete Eures a Napoli

Agenzia per il lavoro e l'istruzione della Regione Campania – ARLAS

Centro Direzionale Isola C5, Napoli. Mail: eures@arlas.campania.it



I Tirocini nelle Istituzioni UE

Cosa Sono

I tirocini offrono la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa presso le istituzioni dell'Unione Europea. Il contenuto del lavoro dipende in larga misura dal servizio cui si è assegnati. Le opportunità di tirocinio sono varie e vanno, a titolo di esempio, dai campi del diritto di concorrenza, delle risorse umane, della politica ambientale e della comunicazione. La maggior parte dei tirocini dura circa 5 mesi, ma la durata può variare a seconda dell'istituzione o agenzia per la quale si lavora.

I tirocinanti hanno mansioni simili a quelle dei laureati neoassunti. In pratica, si può essere chiamati a organizzare gruppi di lavoro e riunioni, redigere informazioni e documentazione, preparare relazioni e rispondere a domande di informazione, nonché partecipare a riunioni d'unità e altri eventi. Possono inoltre essere previste mansioni specifiche legate ad un particolare dipartimento: i giuristi della Commissione svolgono funzioni diverse rispetto agli economisti della Corte dei conti o agli amministratori generici del Parlamento.

I programmi principali, quelli che accolgono il maggior numero di richiedenti, sono quelli relativi ai Tirocini presso il Parlamento Europeo – circa 600 Tirocinanti l'anno – e la Commissione – circa 1.300 l'anno.

Chi può fare domanda

Possono candidarsi Laureati in qualsiasi disciplina. La cittadinanza di un paese dell'Unione Europea non è obbligatoria: un numero limitato di posti è infatti riservato ai cittadini extra UE. E' necessaria però la conoscenza di due lingue dell'Unione Europea. Un'esperienza professionale e un'istruzione post-universitaria sono preferibili, ma generalmente non indispensabili. Per quanto riguarda i requisiti di età, basta essere maggiorenni: non c'è un limite massimo di età.

Retribuzione

La maggior parte dei tirocini prevedono una retribuzione, intorno ai 1000 euro mensili.

Sede di lavoro

Come la maggior parte delle attività professionali svolte all'interno delle Istituzioni europee, i tirocini vengono per lo più offerti tra le sedi di Bruxelles e Lussemburgo.

Come fare domanda

Le procedure di selezione dei tirocinanti sono gestite dalle singole istituzioni e agenzie dell'UE. Le domande vanno in genere presentate online, anche se a volte è richiesta anche la copia su carta dell'atto di candidatura. Le domande vengono accolte da quattro a nove mesi prima dell'inizio del tirocinio, per cui occorre presentare la domanda per tempo.

Per saperne di più

Pagina di informazione sui programmi tirocini:

https://europa.eu/european-union/about-eu/working/graduates_en

Tirocini presso il Parlamento Europeo:

<http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/it/20150201PVL00047/Tirocini>

Tirocini presso la Commissione Europea:

<http://ec.europa.eu/stages/>

Contatti e Riferimenti sul Territorio (Napoli e Provincia)

Orientamento e Colloqui sui Tirocini nelle Istituzioni dell'Unione Europea a Napoli:

CEICC – EUROPE DIRECT NAPOLI. Via Partenope 36, Centro Congressi Federico

Telefono: 0817956535 Mail: ceicc@comune.napoli.it Web: www.comune.napoli.it/ceicc

Il Servizio Volontario Europeo (SVE)

Una buona occasione per fare un'esperienza all'Estero e impegnarsi attivamente per gli altri.

Cos'è

Il Servizio Volontario Europeo o più semplicemente SVE è un programma che dà la possibilità a giovani europei e non-europei di svolgere un periodo come volontari fuori dal proprio paese presso un'organizzazione accreditata. E' un programma finanziato dalla Commissione Europea ed è una misura prevista all'interno di Erasmus+.

Le attività del "Volontario europeo" possono essere svolte in diversi settori a seconda del progetto in cui si è coinvolti e dell'organizzazione in cui si viene accolti.

Le organizzazioni accreditate sono in genere Amministrazioni Pubbliche, Associazioni Giovanili, Cooperative Sociali, Organizzazioni Non-Governative che operano nei campi della promozione culturale e artistica, delle politiche giovanili, dell'assistenza all'infanzia e alle persone non-autosufficienti, della tutela dell'ambiente della cooperazione allo sviluppo .

Il periodo di volontariato può durare da 2 a 12 mesi e al termine del progetto ogni volontario riceve un certificato YouthPass, che attesta la propria partecipazione e le competenze acquisite.

Esistono anche progetti SVE di durata più breve (Short-Term SVE) che sono soggetti a particolari condizioni e che possono compiersi tra le 2 settimane e i 2 mesi.

Chi può partecipare

Possono partecipare al Servizio Volontario Europeo tutti i giovani tra i 17 e 30 anni². Oltre all'età sono necessari motivazione e interesse a partire per un altro paese e a impegnarsi nel settore di attività indicato dal progetto.

Più di altri programmi di mobilità, lo SVE è considerato un programma "accessibile", quindi è meno importante avere, prima della partenza, elevate competenze linguistiche o professionali.

Come partecipare

I progetti SVE sono promossi da due o più organizzazioni accreditate. Per partire il volontario ha bisogno di:

- Un'organizzazione accreditata di invio nel proprio paese;
- Un'organizzazione accreditata di accoglienza dove svolgerà il proprio periodo di volontariato;
- Un'eventuale organizzazione accreditata coordinatrice.

Per visualizzare l'elenco delle organizzazioni accreditate SVE divise per settore di attività, paese, città e selezionare quelle più vicine ai propri interessi e aspettative, è possibile consultare il Database delle Organizzazioni a questo indirizzo: http://europa.eu/youth/evs_database

Per partecipare si può contattare un'organizzazione che cerca volontari o, in alternativa, una qualsiasi altra organizzazione accreditata per discutere dell'avvio di un progetto e presentarlo in tempo utile per le scadenze fissate dal programma.

Costi e "Compensi"

lo SVE è un'esperienza di volontariato e non prevede una retribuzione vera e propria.

Tuttavia le organizzazioni che promuovono il progetto sono tenute a garantire Vitto, Alloggio, il rimborso dei costi di Viaggio da e verso il paese di provenienza ed eventualmente la possibilità di utilizzare i Trasporti Locali senza alcun costo per il volontario. Inoltre è previsto il versamento al volontario di una piccola somma in denaro (Pocket Money) per sostenere le spese personali.

Il Pocket Money varia rispetto al paese di destinazione. Più in un paese il costo della vita è elevato più sostanzioso sarà il vostro Pocket Money!

Siti Utili per le opportunità SVE

Portale Europeo Giovani -

http://europa.eu/youth/EU/voluntary-activities/european-voluntary-service_it

Rete Eurodesk – www.eurodesk.it

Youth Networks (in lingua inglese) - <http://www.youthnetworks.eu/>

Le organizzazioni accreditate SVE in provincia di Napoli

Modavi Napoli (Organizzazione di Invio, Accoglienza, Coordinamento)

Via Speranzella 81, Napoli. Telefono: 0814107138 Mail: Info@modavinapoli.it Sito web: www.modavinapoli.it

Salam House – Rinascita Sociale (Organizzazione di Invio, Accoglienza, Coordinamento)

Via Carlo Celano 45, Napoli. Telefono: 0815546566 Mail: salamhouse@libero.it Sito Web: www.salamhouse.org

CEICC – Europe Direct Napoli (Organizzazione di Invio e di Accoglienza)

Via Partenope 36, Napoli. Telefono: 0817956535 Mail: ceicc@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/ceicc

Cantiere Giovani (Organizzazione di Invio, Accoglienza, Coordinamento)

Via XXXI Maggio 22- 80027 Frattamaggiore (NA). Tel: 081 8328076 Mail: evs@cantieregiovani.org
Sito web: www.cantieregiovani.org

Area Marina Protetta Punta Campanella (Organizzazione di Invio, Accoglienza, Coordinamento)

Via Roma, 29 - 80061, Massa Lubrense (NA). Tel: 081 8089877 Email: info@puntacampanella.org

Legambiente Campania (Organizzazione di Invio e Coordinamento)

Piazza Cavour, 168, Napoli. Tel. 081261890. Mail: campani@legambiente.campania.it



Le carriere nelle Istituzioni dell'Unione Europea

Le Istituzioni dell'Unione Europea offrono ai cittadini dei Paesi membri la possibilità di lavorare in un ambiente multi-culturale stimolante ed unico nel suo genere. Le procedure concorsuali per accedere alla funzione pubblica europea sono gestite dall'Ufficio di selezione del personale dell'Unione Europea (EPSO).

Le istituzioni dell'UE offrono diversi tipi di inquadramento:

I **funzionari permanenti** sono i dipendenti pubblici dell'UE e vengono divisi in tre categorie: amministratori (AD), assistenti (AST) e assistenti-segretari (AST/SC).

Gli **amministratori** sono responsabili dell'elaborazione delle politiche e dell'attuazione della legislazione dell'UE e svolgono funzioni di analisi e consulenza. Possono essere chiamati a svolgere un ruolo di primo piano nell'ambito dei processi legislativi e di bilancio dell'UE, a coordinare le politiche economiche generali e le altre politiche degli Stati membri, a partecipare ai negoziati commerciali con i paesi extra-UE o a rappresentare le istituzioni nelle varie sedi internazionali. Anche i traduttori e gli interpreti vengono assunti come amministratori.

Gli **assistenti** svolgono generalmente un ruolo esecutivo e tecnico (a livello amministrativo, finanziario, di comunicazione, di ricerca, di sviluppo e attuazione delle politiche, ecc.) e forniscono un contributo essenziale alla gestione interna delle istituzioni, in particolare per quanto riguarda le questioni finanziarie e di bilancio, le attività legate al personale, i servizi informatici, la gestione dei documenti e le attività di laboratorio scientifico.

Gli **assistenti-segretari** svolgono generalmente mansioni d'ufficio e di supporto amministrativo. Possono assumere un'ampia gamma di funzioni, tra cui la preparazione dei dossier, l'organizzazione e il coordinamento delle riunioni e numerose altre funzioni di sostegno ai gruppi di lavoro, ai dirigenti o ad altri servizi all'interno delle istituzioni dell'UE.

Gli **agenti contrattuali** vengono assunti con un contratto a tempo determinato per svolgere funzioni manuali e di supporto amministrativo o per fornire una capacità aggiuntiva in settori particolari in cui vi è una carenza di funzionari qualificati. Il loro contratto all'inizio ha solitamente una durata di 6-12 mesi, a seconda del tipo di mansioni.

Il concorso per funzionari permanenti: le fasi

Nel 2010 l'EPSO ha introdotto una serie di novità nelle sue procedure di selezione:

- Concorsi a cadenza annuale per i profili professionali più comuni
- Valutazione delle competenze piuttosto che delle conoscenze.

Oltre alle capacità e conoscenze professionali specifiche, vengono valutate le seguenti competenze essenziali: analisi e risoluzione di problemi; comunicazione; capacità di lavorare producendo risultati di qualità; apprendimento e sviluppo; identificazione delle priorità e spirito organizzativo; flessibilità; capacità di lavorare in gruppo.

Come presentare la candidatura

La candidatura a un concorso si effettua con l'iscrizione per via elettronica. Al momento dell'iscrizione, sarà proposto ai candidati di collegarsi al proprio passaporto personale EPSO oppure, se non lo hanno ancora, di costituire tale passaporto personale seguendo le istruzioni in linea. A tale scopo, i candidati dovranno disporre di un indirizzo di posta elettronica valido e attivo.

Non si è autorizzati a costituire più di un passaporto personale EPSO. Questo passaporto personale unico resterà valido per tutte le future candidature.

Test di accesso & fase di valutazione (assessment center)

Per i concorsi che lo prevedono, l'EPSO organizza test di accesso (preselezioni) secondo le condizioni enunciate nel bando di concorso. I test sono questionari a scelta multipla e si effettuano su computer presso centri specializzati in questo tipo di test.

I candidati saranno invitati tramite il loro passaporto personale EPSO a prenotare una data nell'arco di un determinato periodo, che sarà loro indicato nell'invito. In linea di principio, saranno offerte varie possibilità di date e di centri. Saranno ammessi alla fase successiva del concorso (Assessment Center) i candidati che, in possesso dei requisiti stabiliti dal bando, hanno ottenuto i punteggi migliori fino a concorrenza del numero definito nel bando di concorso.

Nelle nuove procedure di concorso, l'EPSO si serve di un metodo di valutazione (assessment center), basato sulle competenze. Questo metodo è stato scelto dalle istituzioni per individuare i candidati più adatti e più competenti per il profilo richiesto. Dopo la tornata di test di accesso e/o l'eventuale selezione per titoli, i candidati sono convocati alla fase di valutazione, che in genere si svolge a Bruxelles. Al termine della procedura di concorso, la commissione giudicatrice stabilisce l'elenco di riserva comprendente i nomi dei candidati idonei. Questo elenco viene poi trasmesso alle istituzioni, cui spetta la responsabilità esclusiva delle assunzioni. Sarà trasmesso alle istituzioni anche un documento denominato «passaporto delle competenze», nel quale figureranno i risultati ottenuti nei test di valutazione dai candidati idonei.

La selezione degli Agenti contrattuali

Gli agenti contrattuali vengono selezionati attraverso una procedura (denominata CAST-Call for expression of interest). I candidati sostengono al computer prove di ragionamento verbale, numerico e astratto. I candidati che hanno superato le prove vengono invitati, in una fase successiva, a sostenere una prova di competenza più approfondita. In alcuni casi specifici tale prova può assumere la forma di un esame orale.

I nomi dei candidati che hanno superato tutte le prove vengono inseriti in una banca dati dalla quale le istituzioni e le agenzie possono attingere per colmare determinati posti vacanti. Ciascuna banca dati ha una durata di tre anni.



Gli scambi giovanili

Che cosa sono

Gli scambi giovanili sono progetti che promuovono la mobilità giovanile a livello europeo.

Finanziati dal Programma Erasmus+ (KA1), permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni, portando avanti un programma di lavoro basato su metodologie di apprendimento non formali.

Sono un'importante occasione di scambio interculturale e di partecipazione e permettono ai giovani partecipanti di: sviluppare competenze; venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti; scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia, ecc

La progettazione e la realizzazione degli scambi giovanili si realizza grazie alla cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni europee ed extraeuropee.

Com'è strutturato uno scambio

Uno scambio giovanile può interessare due paesi (bilaterale), tre paesi (trilaterale) o più di tre paesi (multilaterale). Il programma di lavoro progettato e preparato dagli stessi giovani, si realizza in una struttura dove i partecipanti alloggiano e dove si svolgono attività in comune, con temi diversi a seconda dello scambio.

Si possono realizzare attività sportive, artistiche, ecologiche, formative (workshop creativi o pratici, campi di volontariato, corsi di lingua), ricreative (visite alle città, escursioni, conoscenza di usi e culture diversi).

A conclusione delle attività ciascun partecipante riceve lo Youthpass, un certificato che attesta la partecipazione e le competenze acquisite.

Il numero dei partecipanti varia a seconda delle dimensioni dello scambio e può essere compreso tra un minimo di 16 ed un massimo di 60 partecipanti. I gruppi nazionali sono formati da un minimo di 4 persone. Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un leader.

Il group leader è un adulto o giovane più esperto, che accompagna i partecipanti allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.

La durata dell'attività di scambio va da un minimo di 5 ad un massimo di 21 giorni, esclusi i giorni di viaggio.

Chi può partecipare

Possono partecipare agli scambi giovanili giovani di età compresa tra 13 e 30 anni provenienti dai paesi delle organizzazioni di invio e di accoglienza.

I giovani di età superiore possono ricoprire il ruolo di group leader

Come partecipare

Gli scambi giovanili sono promossi da due o più organizzazioni, che pubblicizzano attraverso i loro canali o siti specializzati le opportunità di partecipazione.

Per candidarsi è generalmente richiesta una presentazione del candidato ed una lettera motivazionale (non in tutti i casi si richiede il CV) da inviare direttamente all'organizzazione che promuove lo scambio.

Costi

Per i partecipanti è prevista la copertura totale dei costi di vitto e alloggio. I costi del viaggio di andata e ritorno sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del Programma Erasmus+ .

Alcune organizzazioni possono richiedere una quota di partecipazione

Siti utili

Al momento non esiste un portale unico dove è possibile consultare tutte le opportunità di scambi disponibili. Sono presenti però diversi siti di informazione che si occupano anche di segnalare opportunità relative agli Scambi Giovanili. Ne segnaliamo alcuni:

Ceicc-Europe Direct Napoli - www.comune.napoli/ceicc

Informagiovani Napoli – www.informagiovani.napoli.it

Rete Eurodesk – www.eurodesk.it

ScambiEuropei – www.scambieuropei.it

Alcune organizzazioni particolarmente attive nel settore degli scambi giovanili:

Associazione Joint - <http://scambiinternazionali.it/scambieuropei/scambi-internazionali/>

Associazione TDM 2000 - <http://www.tdm2000.org/>

Associazione Arcistrauss - <http://www.arcistrauss.it/>

Associazione Lunaria - <http://www.lunaria.org/>



I Training

Che cosa sono

I Training sono progetti di formazione e messa in rete degli operatori attivi nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili (gli Youth Worker), finanziati nell'ambito del Programma Erasmus+ (KA1).

L'obiettivo principale dei Training è quello di migliorare la qualità del Programma Erasmus+ attraverso la promozione della qualità delle strutture di supporto per i giovani, il sostegno per chi lavora nel settore della gioventù e alle organizzazioni giovanili, la promozione e lo scambio di pratiche educative a livello internazionale.

Le attività dei Training si avvalgono dei principi e delle metodologie dell'educazione non formale e sono finalizzate a migliorare competenze e abilità dei partecipanti, le attività formative occupano la maggior parte del tempo del training. A conclusione delle attività ciascun partecipante riceve lo Youthpass, un certificato che attesta la partecipazione e le competenze acquisite.

Oltre a rappresentare un'importante occasione di formazione, i Training sono un'occasione per venire in contatto con nuove organizzazioni e stabilire così partenariati internazionali.

La progettazione e la realizzazione dei Training si realizza grazie alla cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni.

I Training sono progettati ed organizzati anche dai centri SALTO-Youth - Support for Advanced Learning & Training Opportunities.

Chi può partecipare

Non è previsto alcun limite di età. I training sono rivolti ai leader delle organizzazioni di giovani e agli educatori, animatori ed operatori che lavorano con i giovani.

Come partecipare

I Training promossi da due o più organizzazioni, vengono pubblicizzati attraverso i canali di comunicazione delle stesse o i siti specializzati e in alcuni casi sul portale Salto-Youth.

Per candidarsi è generalmente richiesta la compilazione di un Form, contenente tutte le informazioni relative al candidato oppure l'invio del Curriculum Vitae e della Lettera motivazionale via mail.

Per accedere ai corsi di formazione organizzati da SALTO o presenti nel calendario di SALTO, è necessario iscriversi on-line e compilare l'application form del corso prescelto, entro la data di scadenza prevista. In questo caso la selezione sarà a cura dell'Agenzia Nazionale di appartenenza del candidato, che verrà comunque confermata dagli organizzatori. Saranno questi ultimi a chiedere conferma al candidato della partecipazione al training, mentre l'Agenzia Nazionale al candidato tramite e-mail tutte le informazioni e i moduli da utilizzare per la procedura di rimborso delle spese di viaggio.

Costi

Per i partecipanti è prevista la copertura totale dei costi per la partecipazione alle attività, per il vitto e l'alloggio. I costi del viaggio di andata e ritorno sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del Programma Erasmus+.

Alcune organizzazioni possono richiedere una quota di partecipazione.

Centri Risorse SALTO Youth

I Centri SALTO Youth sono una rete a supporto della qualità dei progetti Erasmus+ del capitolo Gioventù. Attraverso focus tematici o geografici garantiscono risorse, informazioni e corsi in aree specifiche sia per le Agenzie Nazionali sia per altri attori coinvolti nello youth work e nel riconoscimento dell'apprendimento non formale. I Centri Risorse sono 8, per 8 diversi temi: Salto Diversity; Salto EECA; Salto Euromed; Salto Inclusion; Salto Partecipazione; Salto SEE; Salto Training & Cooperation; Salto Information.

Fra le attività di cui si occupano ci sono l'organizzazione di corsi di formazione e diffusione delle attività di formazione a disposizione per gli youth workers attraverso lo European Training Calendar. In questo calendario si possono trovare diverse tipologie di training organizzati da:

- SALTO e dalle Agenzie Nazionali
- ONG giovanili nell'ambito del Programma Erasmus+
- Partner istituzionali come il Consiglio d'Europa

Siti Utili

CEICC-Europe Direct Napoli – www.comune.napoli.it/ceicc

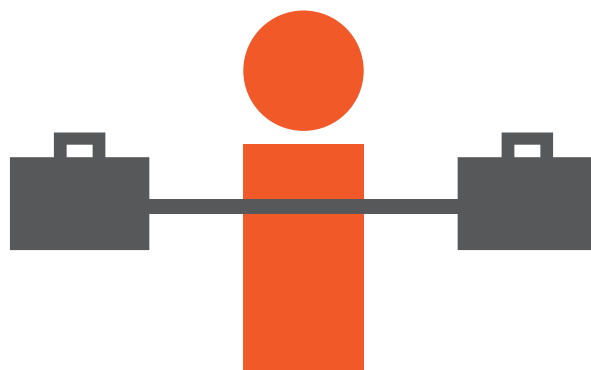
Informagiovani Napoli – www.informagiovani.napoli.it

Salto Youth - www.salto-youth.net

Salto Calendar - www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar

Rete Eurodesk – www.eurodesk.it

ScambiEuropei – www.scambieuropei.it



PARTIRE PER TORNARE



Contatti:
Via Partenope, 36
80121 NAPOLI
tel: +39 081.7956535/36/41
fax +39 081.7956543
ceicc@comune.napoli.it
www.comune.napoli.it/ceicc



Redazione Testi a cura di:
Pietro Sabatino
Francesco Di Crescenzo
Lorena Matteo - Associazione Noi@Europe
Luciano Griffo - Ceicc-Europe Direct Napoli
Grafica a cura di:
Dario Fiorentino